



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (*ONE HEALTH*) E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI

DIREZIONE GENERALE DELLA SALUTE ANIMALE
Uffici 3-8 Ex DGSAF

Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi

Registro – Classif: I.1.a.e/2025/2

- Regioni e Province Autonome
Assessorati alla sanità

- UVAC

- II.ZZ.SS

- ex DGISAN Uff. 2

E, p.c.

- Commissione Europea – Dr. B. Van Goethem

- ITALRAP

- DOHRI

- Ufficio 3 ex SEGGEN

- RPUE

- Associazioni di categoria di suini, bovini e ovicaprini

- FNOVI – ANMVI – SIVEMP

Oggetto: Focolaio di Afta epizootica in Ungheria.

In data 06 marzo 2025 è pervenuta la notizia dalle autorità ungheresi della conferma di un focolaio di afta epizootica in un allevamento di bovine da latte di circa 1400 capi nei pressi della città di Gyor, nel nord del paese al confine con la Slovacchia.

Dalle prime informazioni risulterebbe che il bestiame interessato abbia manifestato i tipici segni di malattia che successivamente è stata confermata dal laboratorio. Non si hanno ancora notizie sull'origine dell'infezione e in attesa di conoscere il sierotipo coinvolto sono state messe in atto le misure di restrizione previste dalle norme, ivi compreso il rintraccio degli animali movimentati nel periodo di incubazione.

La Commissione Europea ha comunicato l'intenzione di organizzare una videocall dei CVO in tarda mattinata per un aggiornamento sul caso.

Considerata l'altissima morbilità del virus dell'afta epizootica si chiede alle Regioni e a tutti gli enti in indirizzo di prestare la massima attenzione e di aumentare la sorveglianza passiva su tutto il territorio nazionale, sensibilizzando gli allevatori di suini, bovini, bufalini e ovicaprini e di tutte le specie sensibili alla segnalazione di qualsiasi caso sospetto di malattia alle autorità competenti.

La scrivente Direzione ha disposto, tramite gli UVAC, il rintraccio di tutte le partite di animali sensibili all'afta spedite dall'Ungheria negli ultimi 30 giorni. Su tali partite gli UVAC, per il tramite dei servizi veterinari localmente competenti, e sulla base delle indicazioni del Centro di Referenza Nazionale per le Malattie Vescicolari (CERVES) dell'IZSLER, disporranno il sequestro nei luoghi di prima destinazione con controlli clinici e di laboratorio.

Tali controlli saranno eseguiti, almeno in questa prima fase, anche su tutte le partite di animali sensibili all'afta che saranno introdotte dall'Ungheria.

Si ricorda che sul sito del Centro di Referenza Nazionale è disponibile il Manuale operativo per l'afta epizootica reperibile al seguente link:

https://www.izsler.it/cerves/wp-content/uploads/sites/14/2024/12/Manuale_operativo_afta_epizootica.pdf

Sarà cura della scrivente fornire eventuali importanti informazioni che dovessero pervenire dalla Commissione Europea e dai colleghi ungheresi.

Si ringrazia per l'attenzione e si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Il Direttore Generale DGSA
Giovanni Filippini*